





Così come evidenziato in concomitanza di tutte le segnalazioni di “emissioni anomale e pennacchi di fumo” dallo stabilimento ex Italcementi, anche in questo ultimo periodo gli andamenti delle concentrazioni degli inquinanti misurati dalla centralina di monitoraggio della qualità non hanno evidenziato particolari anomalie e sempre ben distanti dai relativi valori limite di riferimento.

Da evidenziare unicamente come possibili, ma non certi, impatti riconducibili alle emissioni dell’impianto, dei brevi momenti (alcuni minuti) durante i quali le concentrazioni del biossido di zolfo, generalmente sempre inferiori a 5 µg/m³, hanno raggiunto concentrazioni prossime a 20-25 µg/m³. Da ultimo, sia nelle giornate del 5 che del 6 aprile, questi picchi si sono presentati fra le ore 8.30 e le ore 9 del mattino.